La questione meridionale è una realtà ancora attuale. Dove affonda le proprie radici il divario tra Sud e Nord Italia? Il tema è stato affrontato recentemente da Emanuele Felice, docente di Storia economica nell'Università Autonoma di Barcellona, nel suo discusso saggio "*Perché il sud è rimasto indietro*
" (Il Mulino) che l'autore presenta in questo incontro ospitato dall'Università di Milano-Bicocca.

Nel libro, Felice analizza le numerose tesi che cercano di spiegare le ragioni dell'arretratezza del Meridione: da una diversità genetica a cause storiche che risalgono alla monarchia normanna; dalle responsabilità del Nord, colpevole di aver sfruttato un Sud che prima dell'Unità sarebbe stato florido e avanzato, alle complicità delle élites meridionali nella mancata modernizzazione del Mezzogiorno.

L'incontro è organizzato dal corso di laurea magistrale in Scienze economiche dell'Università di Milano-Bicocca in collaborazione con il Dipartimento di Storia dell'economia, della società e di Scienze del territorio 'M. Romani' dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Discutono con l'autore

Michele Salvati (Università degli Studi di Milano)
Gianpiero Fumi (Università Cattolica del Sacro Cuore)
Amedeo Lepore (Università di Napoli)

Coordina
Pier Angelo Toninelli (Università di Milano-Bicocca)

L'incontro è aperto al pubblico

Università degli Studi di Milano-Bicocca
Lunedì 15 dicembre – Ore 15.30
Aula del Consiglio della Scuola di Economia e Statistica, Edificio U7
Via Bicocca degli Arcimboldi 8, Milano